

Codice A1813A

D.D. 20 dicembre 2017, n. 4344

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto di variante: Opere strutturali da realizzare nell'ambito dei lavori per messa a norma C.P.I. del dip. di scienza e tecnologia del farmaco dell'Universita' degli Studi di Torino, sito in Comune di Torino via Pietro Guria n.9-11. Committente: Universita' degli Studi di Torino.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 22/09/2015 è stata rilasciata all'Università degli Studi di Torino con determinazione dirigenziale n. 2249, dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per l'esecuzione di opere strutturali da realizzare nell'ambito dei lavori per messa a norma C.P.I. del dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco dell'Università degli Studi di Torino, sito in Comune di Torino via Pietro Guria n. 9-11.

Il fabbricato in argomento è destinato ad aule universitarie e laboratori ed è costituito da n. 5 piani fuori terra e da n. 2 piani interrati.

Gli interventi di tipo strutturale già autorizzati consistono in:

- realizzazione di n. 2 platee in calcestruzzo cementizio armato al piano interrato, costituenti le fondazioni del gruppo pompe e delle vasche in vetroresina;
- rimozione di scala a chiocciola metallica al piano seminterrato e chiusura del vano con solaio in lamiera grecata e soletta di completamento in cemento armato;
- opere in carpenteria metallica (profilati in acciaio e lamiera grecata) da realizzare al piano seminterrato all'intradosso del solaio in vetrocemento presente lungo il corridoio che divide i laboratori;
- apertura di due varchi al piano seminterrato nella muratura portante dell'essedra (edificio storico) e cerchiature delle aperture con telai in carpenteria metallica;

- realizzazione di nuovo solaio, in lamiera grecata e getto di completamento in cemento armato, per la chiusura di un foro al piano seminterrato nel cavedio tecnico.

In data 04/10/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 46259/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva in zona sismica dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione di lavori in variante rispetto a quelli precedentemente autorizzati.

Le varianti strutturali riguardano:

- la non necessaria esecuzione delle cerchiature delle aperture con telai in carpenteria metallica in corrispondenza dei due nuovi varchi aperti al piano seminterrato nella muratura portante dell'essedra (edificio storico) in quanto risultano già presenti nella muratura degli archi delimitanti le aperture;
- la realizzazione al piano seminterrato lungo il corridoio che divide i laboratori, di una porzione di solaio in cemento armato e laterizi dello spessore complessivo di cm 20 (16+4), con dimensioni in pianta m 1,55 x m 9,60, in luogo del previsto intervento con lamiera grecata e travi in acciaio nella zona del solaio in vetrocemento oggetto di demolizione;
- costruzione di una piccola porzione di solaio in cemento armato e laterizi, dello spessore complessivo di cm 20 (16+4), intervento necessario per consentire di superare un dislivello di circa 100 cm tra il blocco ottocentesco ed il corpo di fabbrica risalente al 1960.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Università degli Studi di Torino all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
*(arch. Adriano BELLONE)*